

Un sorso di arsenico, (Scrittura e Scritture, 2009), storia di amore e crimini di Giulia Tofana, meretrice e fattucchiera, donna sfrontata, opportunista e ribelle abituata a fare illecito uso della sua bellezza, vendere il suo corpo e mettere a punto la formula di un micidiale veleno a base d'arsenico per vivere e seguire un sogno a lei negato. La storia è inizialmente ambientata nel ventre della Palermo del 1600, tra sporcizia e miseria, tra tetti sfondati e pavimenti umidi, una Palermo dall'aria malsana dalla quale la protagonista dovette sfuggire sia perché aveva causato la morte del padre del giovane Barone Manfredi di cui era innamorata, sia perché perseguitata dalle inchieste della Santa Inquisizione sulle tanti morti sospette. Si trasferisce quindi a Napoli e successivamente nella barocca Roma di Papa Urbano VIII, dove Giulia si avventurerà tra esecuzioni di piazza e mirabolanti feste alla moda della città eterna, realizzando il sogno di diventare una dama onesta e rispettata.

La narrazione è avvincente e di ispirazione fiabesca, vivide sono le descrizioni dei paesaggi e della figura femminile protagonista della narrazione: una seria killer ante litteram che gioca con la morte e se ne prende gioco, vivendo ogni giorno come se fosse l'ultimo e seguendo unicamente il proprio istinto di sopravvivenza, cercando nuovi e pericolosi ostacoli per mettersi alla prova e sentirsi immortale.

Un'opera icastica e viva in cui pittura e scrittura, i due "amori cresciuti insieme" come li ha definiti la scrittrice, sembrano fondersi.

**Maria Pesce**

The screenshot shows the website 'RutiglianoWeb' with a red header. The main content area features an article titled 'OGGI LA SCRITTRICE ADRIANA ASSINI AL LICEO SCIENTIFICO'. The article text includes: 'Venerdì 16 aprile, alle 16.00, il liceo ospiterà Adriana Assini, scrittrice e acquarellista romana, ha al suo attivo diverse esposizioni all'Italia e all'estero e ha pubblicato vari romanzi a sfondo storico, ottenendo numerosi riconoscimenti sia per la narrativa sia che medesima, tra cui, il più recente: 1° Premio Parola di donna, Potenza, 2004 per il romanzo: Il bacio del diavolo, storia della Contessa Sangarini, Spring Editore, 2004; 1° premio Accademia Terra del Vesuvio, Nocerina Inferiore, 2006 per il romanzo: Il Fucio e la Cresta, storie romane in tempi straordinari nella Napoli del 1799- Spring Editore, 2002; 1° Premio Copernic - Casa natali-museo Cesare Pavese, Santa Stefano Belbo, 2006 per il racconto lungo "Sogno di un medico"; nel novembre 2007 ha pubblicato con la casa editrice Scritture & Scritture di Napoli, il romanzo storico "La voce di Caterina", presentato a Madrid, presso il Caffè Letterario dell'Istituto Italiano di Cultura, il 23 aprile 2008, in occasione di "La noche de los libros". Venerdì 26 novembre sarà a Bergamo, nella sede della Facoltà di Lingue dell'Università, per parlare ancora del romanzo nell'ambito del V seminario internazionale del gruppo di Investigacion Literaria y Escritura, organizzato in collaborazione con la Università di Siviglia.

autrice dell'opera: **Un sorso di arsenico**, (Scrittura e Scritture, 2009), storia di amore e crimini di Giulia Tofana, meretrice e fattucchiera, donna sfrontata, opportunista e ribelle abituata a fare illecito uso della sua bellezza, vendere il suo corpo e mettere a punto la formula di un micidiale veleno a base d'arsenico per vivere e seguire un sogno a lei negato.

La storia è inizialmente ambientata nel ventre della Palermo del 1600, tra sporcizia e miseria, tra tetti sfondati e pavimenti umidi, una Palermo dall'aria malsana dalla quale la protagonista dovette sfuggire sia perché aveva causato la morte del padre del giovane Barone Manfredi di cui era innamorata, sia perché perseguitata dalle inchieste della Santa Inquisizione sulle tanti morti sospette. Si trasferisce quindi a Napoli e successivamente nella barocca Roma di Papa Urbano VIII, dove Giulia si avventurerà tra esecuzioni di piazza e mirabolanti feste alla moda della città eterna, realizzando il sogno di diventare una dama onesta e rispettata.

La narrazione è avvincente e di ispirazione fiabesca, vivide sono le descrizioni dei paesaggi e della figura femminile protagonista della narrazione: una seria killer ante litteram che gioca con la morte e se ne prende gioco, vivendo ogni giorno come se fosse l'ultimo e seguendo unicamente il proprio istinto di sopravvivenza, cercando nuovi e pericolosi ostacoli per mettersi alla prova e sentirsi immortale.

Un'opera icastica e viva in cui pittura e scrittura, i due "amori cresciuti insieme" come li ha definiti la scrittrice, sembrano fondersi.

Ultimi commenti section includes: 'AVVISO ALLA CITTADINANZA in merito alla rappresentazione del 26 agosto, presso il...', 'CAMMINO NELL'ORGANO INT...', 'Ho letto l'articolo sulla Gazzetta del Mezzogiorno che...', 'RUTIGLIANO NON SI ARRENDE Per consapevolezza della gravità e dell'importanza del...', 'LA VOCE DEL NETWORK', 'RIFUNDAZIONE AREE SOSTA, A MEDIA DI CITTADINANZA? Governo', 'ELEZIONI 2012: ARCA NUOVA A POLIGNANO? Polignano a Mare', 'LE INTERESSE DI RILEVATO? I PROSSIMI APPUNTAMENTI Casano delle Murge', 'INSTALLATE DUE ANTENNE TELEFONICHE A POLIGNANO Polignano', 'IL NOCIANO PER LUCA ARSIZIO MILIONI DI COCCI OSTINIA Nocera', 'MORTO IN SPAGNA, OTTANTENNE NON IDENTIFICATE. Romanzi'.